

17.12.2009 - 09:00 Uhr

«Facebook, Netlog & Co.: Con certezza!» / Attivazione online della nuova campagna di prevenzione sui rischi per ragazzi e bambini che corrono sulle social network

Berna (ots) -

Le social network e le community vivono della pubblicazione dei dati personali sui profili degli utenti. I giovani utilizzano frequentemente le social network gestendo con noncuranza le proprie informazioni private e correndo così il rischio di divenire vittime di mobbing, abusi sessuali o dipendenze. La PSC ha ora elaborato messaggi utili rivolti a giovani e genitori e riguardanti tutte e tre queste categorie di pericoli. Le informazioni sono pubblicate su moduli interattivi alla pagina web:
www.safersurfing.ch

Dal 2005 la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) si occupa di reati e pericoli connessi ai nuovi mezzi di comunicazione nell'ambito della campagna «Stop pornografia infantile su Internet». Gli abusi sessuali commessi attraverso i nuovi mezzi di comunicazione, la diffusione di pedopornografia o immagini violente, il mobbing e la mancata attuazione della protezione della gioventù su Internet non possono essere contrastati solo con provvedimenti di tipo repressivo. Altrettanta importanza deve essere attribuita ai messaggi di prevenzione. La PSC indica a giovani e genitori come reagire ai nuovi pericoli rappresentati da Internet, al fine di prevenire incontri spiacevoli ed effetti collaterali indesiderati.

Le cosiddette «Social Private Network» o «Community» come Facebook, Netlog o Meinbild sono molte apprezzate dagli adulti e soprattutto tra i giovanissimi. Si tratta di piattaforme che consentono agli utenti di creare profili personali, chattare con gli amici, conoscere nuove persone o creare gruppi di interesse. Per quanto queste offerte siano interessanti, esse nascondono anche il pericolo di abusi sessuali o mobbing verso i quali la PSC intende sensibilizzare.

Il sito web della campagna www.safersurfing.ch offre a giovani e genitori diverse proposte: genitori ed educatori vengono indirizzati verso le diverse problematiche mediante un «albero decisionale». Qui è possibile accedere ad una descrizione del problema, nonché a messaggi di prevenzione ed informazioni dettagliate. Sul sito web è inoltre possibile trovare una guida mirata a sostenere i genitori nel compito di discutere delle problematiche con loro figlio.

Per ragazzi e bambini la PSC ha elaborato due offerte: un quiz che permette a ragazzi e bambini di scoprire in che categoria di utente ricadono e a cosa devono prestare particolare attenzione sulle community. Un altro gioco consente poi di caricare fotografie che vengono ritoccate in maniera giocosa, al fine di sensibilizzare rispetto ai pericoli specifici dell'invio indiscriminato di informazioni private tramite Internet.

La campagna online «Facebook, Netlog & Co.: Con certezza!» si trova al sito: <http://www.safersurfing.ch/2/it>

Contatto:

Martin Boess, Direttore della PSC
Tel.: +41/31/320'29'50

Mobile: +41/78/608'20'29
E-Mail: mb@skppsc.ch

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100011391/100595642> abgerufen werden.